

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI AL BILANCIO CHIUSO

AL 31 DICEMBRE 2021 ai sensi dell'art. 14 DLgs. n° 39/2010 e
dell'art. 2429 C.C.

Premessa

Il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2021, è il primo su cui Il Collegio dei Revisori legali dei conti attualmente in carica, esprime il proprio giudizio ed i cui componenti sono indicati nei Signori:

Dott. Ivano Ottolini, Dottore Commercialista nominato dal Comune di Milano in data 20 Gennaio 2021.

Dott. Federico Stricagnolo, Dottore Commercialista nominato dalla Regione Lombardia in data 26 Maggio 2020.

Dott. Francesco Bruno, Dottore Commercialista nominato dall'Asp Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio in data 27 Settembre 2021. Nella prima riunione di insediamento del Collegio del 25 Ottobre 2021 è stato nominato Presidente del Collegio il Dott. Francesco Bruno.

Il Collegio ha ricevuto in data 23 Maggio 2022, Il Progetto di Bilancio 2021 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa, Rendiconto Finanziario, accompagnato dalla Relazione sulla Gestione.

L'intero Collegio dei Revisori dei Conti, ha partecipato alla Riunione del Consiglio di Indirizzo del 23 Maggio, che ha approvato il Bilancio con i suoi allegati nonché la Relazione sulla Gestione 2021. Il Fascicolo di Bilancio definitivo con la relativa Relazione sulla gestione ha recepito le osservazioni emerse in sede di approvazione ed è stato trasmesso in data 23 Maggio 2022 al Collegio dei Revisori.

L'Attività del Collegio dei Revisori dei Conti è stata ispirata alle Disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore Indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) RELAZIONE DEI REVISORI INDIPENDENTI AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio d'esercizio al 31/12/2021 dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, per l'esercizio chiuso a tale data.

A nostro giudizio, il Bilancio d'Esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 Dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità agli statuiti principi di revisione. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Direttore Generale per il Bilancio d'Esercizio

I componenti dell'Organo Amministrativo sono responsabili per la redazione del Bilancio d'Esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio d'Esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I componenti dell'Organo Amministrativo, utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella

redazione del Bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Direttore Generale è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31.12.2021, incluse la sua coerenza con il relativo Bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del Bilancio d'Esercizio

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria e contabile dell'Ente.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'Esercizio nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione, che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza, si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità agli statuiti principi di revisione, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali, e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori, sulla base del Bilancio d'Esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità agli statuiti principi di revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'Esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati, su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi, è più elevato, rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo del presupposto della continuità aziendale, e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa, riguardo a eventi, o circostanze, che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in

funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti, fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il Bilancio d'Esercizio, rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti, in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato, come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno, identificate nel corso della revisione contabile.
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema del controllo interno, e di gestione dei rischi e considerato che l'Ente non è dotato di un organismo "Internal Audit", e tale controllo è rappresentato dall'attività esercitata dall'Organismo di Vigilanza, Il Collegio si è confrontato con L'Organismo di Vigilanza su tale argomento, per avere indicazioni sull'efficienza organizzativa dell'Ente . A questo proposito non sono emerse criticità.

Altri aspetti

In relazione all'emergenza nazionale sanitaria in corso (Covid-19), l'Organo Amministrativo, ha illustrato in Nota Integrativa, come anche nell'esercizio in corso 2021, si segnali la permanenza della situazione di emergenza che ha caratterizzato il 2020.

Per l'esercizio 2021, la valutazione della continuità aziendale, di cui all'art. 2423-bis, comma 1, n. 1 del Codice Civile, non è stata prorogata la deroga a tale adempimento, in quanto il legislatore ha voluto ripristinare rispetto al 2020, l'obbligo all'autovalutazione della continuità aziendale. Ciò, ha comportato una analisi prospettica da parte dell'Organo Amministrativo, tramite la quale si è constatata la capacità dell'azienda di continuare a rappresentare un complesso economico pienamente funzionante, volto alla produzione dei Servizi sanitari e Socioassistenziali a cui è istituzionalmente votata, anche nell'ottica del perseguimento dell'equilibrio di Bilancio; detta valutazione porta ad affermare che non vi è alcuna compromissione nell'applicazione dei principi di valutazione, nell'ottica della continuità aziendale. Il Collegio tuttavia, ravvisa ai fini della continuità aziendale, che la medesima è garantita sotto l'aspetto Patrimoniale, mentre, dal punto di vista della gestione caratteristica, presenta un deficit economico, che viene compensato dai ricavi straordinari. Tale situazione richiederebbe una analisi ai fini dei risultati economici futuri, la quale mediante una attenta ristrutturazione del Conto Economico, possa invertire la tendenza.

Ad oggi, pertanto, pur in presenza delle incertezze finanziarie ed economiche citate, non ci sono elementi noti, tali da mettere in dubbio l'esistenza del presupposto di continuità aziendale.

A tal proposito l'Organo di Revisione Contabile, emette un "Richiamo di Informativa" in quanto, dall'analisi del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 si ritiene opportuno segnalare quanto segue:

- 1) Emerge un Deficit Economico-Finanziario della Gestione caratteristica, che si è incrementato nel corso degli anni ad un livello che oggi desta sicuramente attenzione, e richiede già nel breve periodo, un'attività di revisione ed intervento sul fronte dei Costi d'esercizio e delle spese correnti. L'equilibrio Economico-Finanziario, dovrà essere garantito, mediante un "recupero" del fatturato attivo, certamente affetto dalle vicende legate alla pandemia, che speriamo possano essere terminate, e da un controllo più puntuale dal lato dei costi.
- 2) Informativa riguardante la Notifica di un questionario, emesso dall'Agenzia delle Entrate di Milano DP11, che potrebbe essere prodromico ad un procedimento di verifica fiscale da parte dell'Ufficio stesso, per l'applicazione dell'aliquota di Imposta IRES ridotta al 50% (attualmente 12% anziché 24%) per gli Enti Pubblici non economici quale è, L'Azienda dei Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, come stabilito dall'Art.6 del D.P.R. 601/1973.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10

Abbiamo svolto le statuite procedure al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio d'Esercizio della Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline

e Pio Albergo Trivulzio al 31.12.2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'Esercizio dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio al 31.12.2021 e la Direzione ha ritenuto di redigere tale Relazione in conformità alle norme della Legge Regionale 13 febbraio 2003 n.1 Art.33.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da rilevare.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nell'effettuare la nostra attività, abbiamo operato nel rispetto del Codice Civile, dello Statuto della Società e delle Norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. C.C.

Conoscenza dell'Ente, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Il Collegio, considerando la conoscenza acquisita (i) la tipologia dell'attività svolta; (ii) la Struttura organizzativa e contabile; (iii) le dimensioni e le connesse problematiche dell'Ente, precisa che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai tre parametri sopra citati – è stata attuata attraverso il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. Di conseguenza si conferma che nel corso dell'esercizio, il Collegio dei Revisori, ha regolarmente svolto le previste riunioni di cui alcune effettuate in modalità audio-video, e di tali riunioni sono stati redatti appositi Verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

In particolare:

- Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'attività svolta dall'Ente, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto Economico e Finanziario sul Risultato d'Esercizio e sulla struttura patrimoniale;

- i rapporti con le persone operanti nella citata struttura – Consiglio di Indirizzo, Direttore Generale, Direttore Dipartimento Tecnico Amministrativo e dipendenti – gli incontri si sono sempre ispirati alla reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo in special modo chiarito, quelli del Collegio dei Revisori.
- le informazioni sull'andamento gestionale e sulla struttura organizzativa, amministrativa e contabile sono state fornite dal Direttore Generale e Direttore Dipartimento Tecnico Amministrativo, con periodicità trimestrale in occasione delle riunioni programmate;

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio dei Revisori può affermare che:

- ha analizzato, con il metodo del campionamento, che le Delibere assunte dal Consiglio di Indirizzo, e dal Direttore Generale, sono state conformi alla legge e allo statuto sociale, e non sono state imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- ha acquisito le informazioni sufficienti relative al generale andamento della Gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente; in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria COVID-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2022 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- ha infine incontrato l'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/2001, provvedendo al consueto scambio di informazioni, da cui non sono emersi elementi di attenzione o criticità che debbano essere evidenziate;

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio d'esercizio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, della Nota Integrativa, e della Relazione sulla gestione, conforme alla legge per quel che riguarda la formazione e la struttura, come altresì previsto dal Regolamento di Organizzazione e Contabilità.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio

I risultati della revisione contabile del Bilancio da noi svolta, sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Il Bilancio dell'esercizio 2021 evidenzia un risultato positivo di € 2.165.789 e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE	ATTIVO (Euro)
Immobilizzazioni Immateriali	2.051.180
Immobilizzazioni Materiali	144.283.756
Immobilizzazioni Finanziarie	5.781.809
Attivo circolante	12.866.943
Ratei e risconti	41.771
TOTALE ATTIVO	165.025.459

STATO PATRIMONIALE	PASSIVO (Euro)
Patrimonio netto	77.447.730
Fondi per rischi ed oneri	9.430.919
Trattamento di fine rapporto	54.394
Debiti	76.649.636
Ratei e risconti	1.442.781
TOTALE PASSIVO	165.025.459
CONTO ECONOMICO	(Euro)
Valore della produzione	81.116.570
Costi della produzione	(90.460.692)
Proventi ed oneri finanziari	(440.709)
Proventi e oneri straordinari	13.032.245
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(1.081.626)
UTILE DELL'ESERCIZIO	2.165.789

Per una migliore comprensione del Bilancio dell'Ente, chiuso al 31 Dicembre 2021, richiamiamo l'attenzione sulle informazioni descritte in Nota integrativa, redatta secondo le disposizioni dell'art. 32 del Regolamento Regionale 4 giugno 2003 n.11, e nella Relazione sulla Gestione, predisposta secondo l'art. 33 del medesimo Regolamento, facendo rilevare che:

- a. come indicato nella Relazione sulla Gestione che correda il bilancio, il risultato d'esercizio è generato, oltre che dalla gestione caratteristica, anche dalla gestione del Patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente, e dall'attività che ha generato plusvalenze derivanti dalla vendita degli immobili;
- b. per quanto concerne i costi, nel loro complesso, si è registrata una diminuzione di circa il 5%, per effetto della riduzione del costo del lavoro, di assistenza sanitaria e delle spese generali ed amministrative;
- c. I Ricavi della gestione caratteristica che quotano complessivamente Euro 81.116.570, sono diminuiti di circa 7.428.061 di Euro, rispetto al 2020; principalmente per la riduzione del tasso di occupazione dei posti letto disponibili in RSA in conseguenza dei decessi/trasferimenti, e per la contestuale chiusura di nuovi ingressi.
- d. La Gestione Finanziaria evidenzia un risparmio, in confronto all'esercizio precedente, di € 54.018, registrando un saldo negativo che passa da 494.000 ad Euro 440.709, mentre le plusvalenze sulle vendite immobiliari aumentano di € 8.175.756, ammontando complessivamente ad Euro 13.035.543.

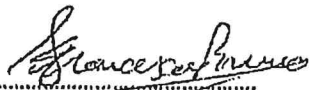
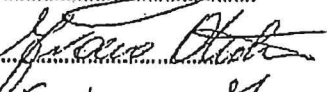
Conclusioni

Il Collegio, richiama quanto rilevato dal Direttore Generale nella Relazione sulla Gestione ove si ribadisce quanto già evidenziato nelle analoghe relazioni relative agli scorsi esercizi, circa l'imprescindibilità dell'intervento da parte della Regione Lombardia e del Comune di Milano, per garantire l'equilibrio Economico-Finanziario dell'Ente, e la sua continuità aziendale.

Alla luce dell'attività svolta durante le riunioni collegiali, e sulla base dei documenti sottoposti al nostro esame da parte dell'Organo Amministrativo, a nostro giudizio, il Bilancio dell'ASP Istituti Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio chiuso al 31 Dicembre 2021, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e precisione e rappresenta in modo veritiero e corretto, la situazione Patrimoniale e Finanziaria, ed il Risultato Economico aziendale, il tutto in conformità alle norme ed alle regole civilistiche, che disciplinano il Bilancio d'Esercizio.

Riteniamo, pertanto, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del Bilancio e della proposta di destinazione del risultato medesimo formulata dall'Organo Amministrativo.

Milano, li 30 Maggio 2022

Dott. Francesco Bruno	– Presidente	
Dott. Ivano Ottolini	– Componente	
Dott. Federico Stricagnolo	– Componente	